



European
Commission

IL FUTURO DELLE NOSTRE FORESTE

**La Gestione Forestale Sostenibile
per affrontare le sfide della società**

Bruxelles, 25-26 Aprile 2019

Agriculture
and Rural
Development

Tradotto e realizzato nell'ambito
del Programma Rete Rurale
Nazionale 2014-2020
Piano Biennale 2019/20
Scheda Progetto Crea 22.1
"Foreste"

Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del
turismo

Ufficio DISR2 - Dirigente:
Paolo Ammassari

Coordinatore: Raul Romano
Traduzione: Antonio Pepe
Grafica: Roberta Ruberto



IL FUTURO DELLE NOSTRE FORESTE

La Gestione Forestale Sostenibile
per affrontare le sfide della società

Bruxelles, 25-26 Aprile 2019

GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE NELL'UE

Le foreste dell'UE sono state gestite per secoli al fine di fornire materie prime e servizi alle persone e all'ambiente. Quasi ogni foresta presente nell'UE ha una lunga storia da raccontare fatta di interazioni con gli esseri umani, e infatti la loro attuale superficie, composizione, stato e biodiversità sono in gran parte il risultato di una combinazione di interventi umani e dinamiche naturali.

L'area forestale dell'UE è costantemente in crescita, grazie ai programmi di imboschimento e di restauro forestale. In un contesto densamente popolato come quello europeo, le foreste esistenti e quelle nuove necessitano un'accurata gestione negli interessi economici, ambientali e sociali dei cittadini.

Molti studi ci confermano che i principi della gestione forestale sostenibile sono ampiamente applicati alle foreste europee. La gestione forestale può variare a seconda della funzione principale delle foreste: alcune sono rifugi per la biodiversità o foreste protettive, altre forniscono materie prime. La gestione attiva previene inoltre danni al loro stato di salute e garantisce la fornitura continua di beni e servizi ecosistemici a beneficio della società.

IN CHE MODO L'UE PROMUOVE UNA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE?

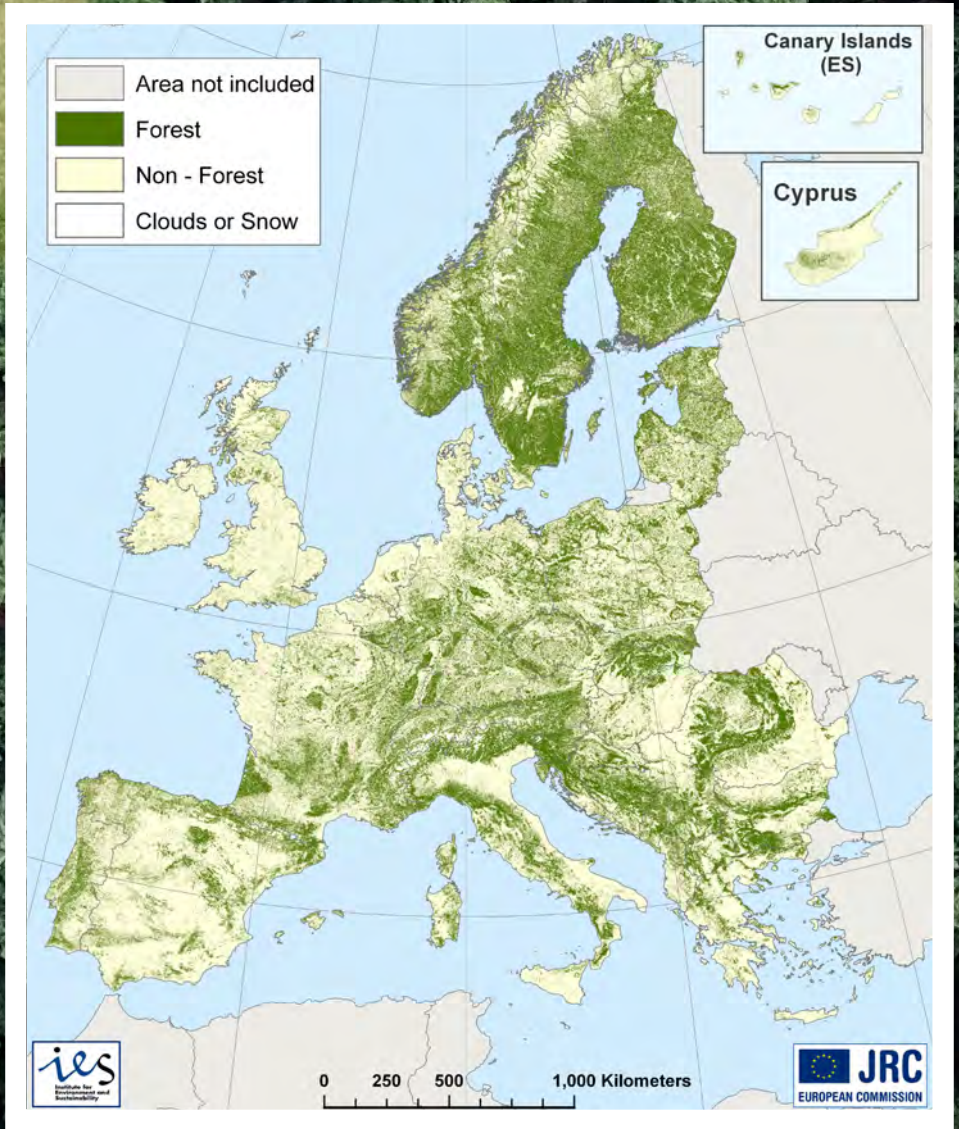
La strategia forestale europea è il quadro per coordinare le politiche forestali, e garantendo il contributo delle foreste dell'UE e del settore forestale agli obiettivi e ai traguardi dell'UE. La strategia si basa sui principi della gestione forestale sostenibile (GFS), sul ruolo multifunzionale delle foreste, sull'uso efficiente delle risorse e sulla responsabilità globale delle foreste.

Gli obiettivi della Strategia sono: garantire che tutte le foreste dell'UE siano gestite secondo i criteri di sostenibilità; rafforzare il nostro contributo alla gestione forestale sostenibile e alla riduzione della deforestazione a livello globale.

Una recente revisione della strategia ha rilevato progressi significativi nell'attuazione delle azioni previste per il raggiungimento di questi obiettivi. La Strategia e le sue priorità sono finalizzate ad orientare il ruolo delle foreste e delle relative politiche europee all'attuazione dell'agenda 2030, sia nell'UE che a livello globale.

La Commissione ha organizzato la conferenza internazionale "La Gestione Forestale Sostenibile per affrontare le sfide della società" per analizzare e discutere le opportunità e le sfide per migliorare il contributo alle priorità dell'UE dato dalle foreste e dal settore forestale.





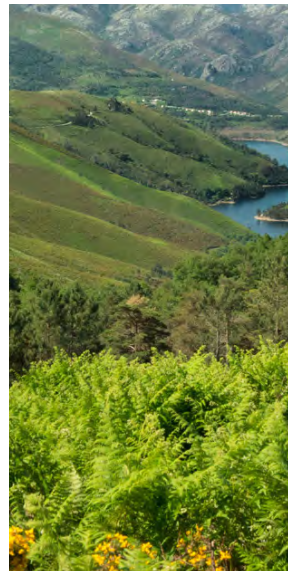
Europe Forest Map 2016. Source: JRC

QUALI SONO LE PRINCIPALI SFIDE PER LE FORESTE EUROPEE?

- Le crescenti richieste della società e gli obiettivi politici dell'UE richiedono una sempre maggiore attenzione a molteplici obiettivi che a volte possono essere percepiti come contraddittori tra loro, tra cui:
 - **Garantire il contributo delle foreste al quadro climatico ed energetico dell'UE**
 - **Affrontare i cambiamenti climatici**
 - **Contribuire alla crescita e all'occupazione nelle aree rurali**
 - **Sostenere la competitività del settore forestale**
 - **Sostenendo lo sviluppo della bioeconomia**
 - **Garantire un potenziamento della fornitura di servizi ecosistemici**
- Le foreste dell'UE sono spesso soggette a calamità come incendi boschivi e tempeste, grandi aree sono attaccate da insetti e da patologie.
- Le foreste sono preziose per la biodiversità e il loro contributo ai nostri obiettivi, in materia di biodiversità e di inversione dei preoccupanti trend osservati a scala europea mondiale, va incrementato.
- I cambiamenti climatici stanno aggravando tutti questi problemi, mettendo a dura prova la capacità delle foreste di soddisfare queste richieste e, nel lungo termine, persino la loro sopravvivenza.

E all'estero?

- Nonostante gli sforzi compiuti, il tasso di deforestazione globale rimane allarmante. La perdita e il degrado delle foreste hanno importanti conseguenze sulla stabilità e sicurezza, sul clima, sulla biodiversità e sulle condizioni di vita.
- I motivi alla base della deforestazione sono molteplici e complessi, combinando i fattori di sostentamento e commercio con una popolazione in costante crescita, e variano a seconda dei contesti regionali dei paesi colpiti.



LE FORESTE DELL'UE CONTRIBUISCONO ALL'INNOVAZIONE, ALLA CRESCITA, ALL'OCCUPAZIONE E ALLA BIOECONOMIA CIRCOLARE

- Il legno e altri prodotti forestali danno un contributo essenziale alla crescita economica e al miglioramento degli standard di vita. Nell'UE, rappresentano ancora una fonte significativa di benessere per alcuni paesi e regioni.
- **Il 60% delle foreste dell'UE sono di proprietà privata, con circa 16 milioni di proprietari.**
- **Circa 420.000 imprese erano attive nell'industria legata al legno nel 2015, rappresentando il 20% delle imprese manifatturiere in tutta l'UE-28.**
- **Circa 0,5 milioni di persone hanno lavorato nel settore selvicolturale nell'UE nel 2015.**
- **Il valore delle filiere forestali è elevato, con 3,6 milioni di posti di lavoro nell'economia verde e un fatturato di 640 miliardi di euro (2015).**
- **Le foreste forniscono anche prodotti non legnosi, come ad es. sughero, resina, tannini, foraggi, piante medicinali ed aromatiche, frutta, noci, radici, funghi, semi, miele, essudati, ecc. Il sughero è uno dei i più importanti prodotti forestali non legnosi nel UE, con circa 1,7 milioni di ettari di quercia da sughero, le foreste rappresentano l'80% della produzione mondiale di sughero.**
- Le foreste danno un grande contributo alle economie rurali, aiutando a prevenire la sovrappopolazione nelle aree urbane.
- Le foreste contribuiscono alla prosperità e al benessere delle generazioni attuali e future. Sono fonte di una grande varietà di materiali naturali che le persone hanno usato per millenni per costruire case, fare mobili, produrre carta, riscaldare le nostre case, l'arte e l'artigianato, produrre tappi per vino, cosmetici, o cibo.
- Usando legno prodotto in modo sostenibile e altri servizi e prodotti forestali, ci prendiamo cura del nostro ambiente, assicuriamo occupazione e arricchiamo la nostra vita quotidiana.
- La gestione forestale sostenibile nell'UE riceve un supporto finanziario significativo da più canali finanziari (ad esempio fondi ESI, LIFE, fondi per ricerca e innovazione, programmi quadro).
- I fondi di sviluppo rurale dell'UE (PAC, Politica Agricola Comune) sono la principale fonte di finanziamento per le foreste. La maggior parte degli Stati membri sostengono i bisogni del settore forestale tramite i Programmi di sviluppo rurale, che ammontano a 8,2 miliardi di euro di spesa pubblica per il periodo 2014-2020. Per lo più ne beneficiano



#EUForest

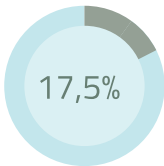
piccoli proprietari, sono stati infatti supportati oltre 170.000 proprietari e gestori forestali.

- I fondi di ricerca dell'UE hanno sostenuto il settore forestale con più di 500 progetti nell'ultimo decennio, con un valore totale di 1,4 miliardi di euro a favore delle attività forestali.
- La ricerca è sempre più connessa all'innovazione e allo sviluppo, la strategia europea per la bioeconomia estenderà ulteriormente il ruolo delle biomasse forestali in sostituzione di materiali e prodotti non rinnovabili, continuando a proteggere l'ambiente e assicurare la circolarità dell'economia,
- Quasi il 60% dell'energia rinnovabile nell'UE proviene da biomassa, di cui oltre la metà da attività selvicolturali; sono stati adottati nuovi criteri di sostenibilità riguardo la biomassa forestale utilizzata per la produzione di energia.
- Gli stock forestali nelle foreste europee sono in costante aumento. L'UE raccoglie meno del 70% del suo incremento annuale di biomassa. Pertanto, un aumento del prelievo di legno sarebbe possibile, affrontando i potenziali compromessi attraverso una gestione forestale sostenibile.

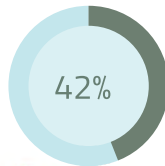
Legno come fonte di energia rinnovabile, 2017

(Fonte: EUROSTAT)

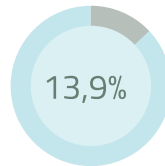
Share of energy from renewable sources in gross final consumption of energy 2017 (EU-28):



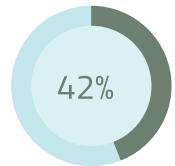
Share of wood & other solid biofuels in total Primary production of energy from renewable sources 2017 (EU-28):



Share of renewables in gross inland energy consumption, 2017 /EU-28):



Contribution of Wood & other solid biofuels to the mix of renewable energy sources in inland consumption:



FORESTE UE CHE COMBATTONO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

- Le foreste svolgono un ruolo cruciale per raggiungere un'economia europea "carbon-neutral" entro il 2050, in quanto possono assorbire carbonio dall'atmosfera e immagazzinarlo nei terreni, nella biomassa degli alberi in piedi e nei prodotti del legno, attenuando così l'effetto delle emissioni dei combustibili fossili.

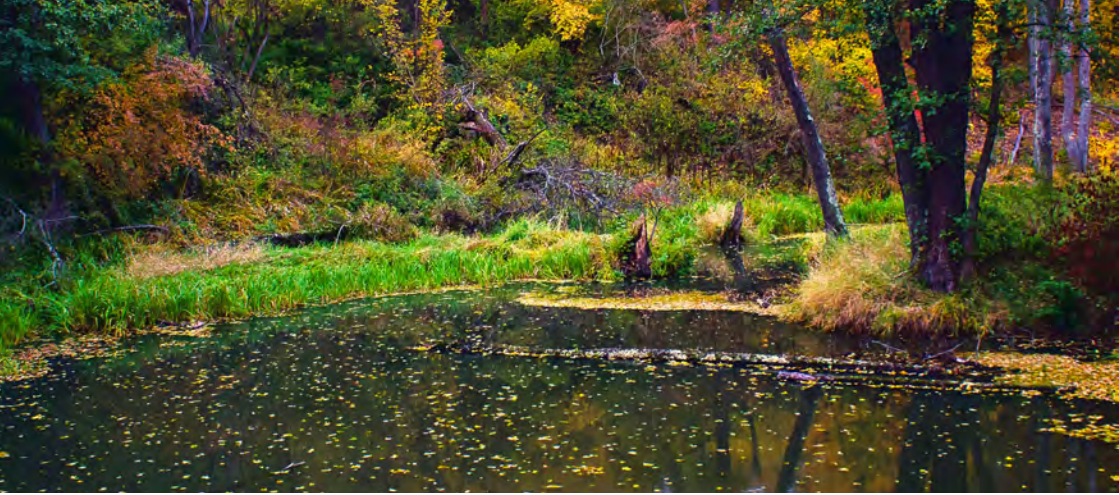
È necessaria una gestione forestale sostenibile per combattere i cambiamenti climatici.

Le foreste e le attività forestali contribuiscono in modo determinante all'ambiziosa politica energetica e climatica dell'UE e agli obiettivi definiti per il 2030:

- › **Riduzione di almeno il 40% di emissioni di gas a effetto serra (rispetto al 1990)**
- › **Una quota di almeno il 32% di energie rinnovabili**
- › **Miglioramento del 32,5% dell'efficienza energetica**
- Il legno è una risorsa rinnovabile ed ecologica. Le foreste ci forniscono il legno come materiale rinnovabile e la biomassa da energia per sostituire i materiali fossili e il combustibile, fonti di emissioni.
- Gli strumenti politici dell'UE in atto garantiscono il contributo delle foreste alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Il nuovo regolamento LULUCF sottolinea il ruolo del legno e delle foreste gestite in modo sostenibile nel sequestro e nell'immagazzinamento del carbonio.
- La strategia dell'UE riguardo l'adattamento ai cambiamenti climatici promuove politiche resilienti e incoraggia gli sforzi nazionali di adattamento, in cui le foreste sono spesso prioritarie, attraverso l'integrazione di politiche, la fornitura di conoscenze e il sostegno finanziario.
- L'UE fornisce un sostegno finanziario significativo per affrontare gli incendi boschivi, attacchi parassitari e altri disastri, promuovendo la prevenzione, sostenendo meccanismi coordinati e di risposta rapida e assistendo il restauro delle aree danneggiate.
- Il meccanismo di protezione civile dell'UE, il Centro di coordinamento delle risposte alle emergenze (ERCC), il Sistema europeo di informazione sugli incendi boschivi (EFFIS) e altri gruppi di esperti, supportano gli stati membri ma anche altri paesi, ad es. nelle regioni europee, mediorientali e nordafricane.
- I rinnovati regolamenti dell'UE sulla salute delle piante e sulle specie esotiche invasive hanno rafforzato gli strumenti dell'UE per il controllo dei parassiti, migliorando la protezione delle piante e delle foreste europee.







BIODIVERSITÀ FORESTALE E SERVIZI ECOSISTEMICI

- Le foreste ben gestite sono il cuore di ambienti naturali ed ecosistemi sani ed equilibrati. Offrono inoltre spazi vitali e aree di riposo e tranquillità per una società altamente urbanizzata come quella europea.
- › **Il 50% dell'area della rete Natura 2000, la rete di aree naturali protette, è coperto da foreste, per un totale di 38 milioni di ettari. Il 21% delle risorse forestali totali nell'UE sono protette.**
- › **Il 13% delle foreste dell'UE sono gestite principalmente per proteggere il suolo, l'acqua e fornire altri servizi ecosistemici.**
- L'UE mette a disposizione finanziamenti dedicati alla protezione del patrimonio naturale delle foreste e fornisce linee guida agli Stati membri, come la guida "Natura 2000 e foreste".
- Le politiche dell'UE in materia di biodiversità e sviluppo rurale promuovono l'integrazione tra biodiversità e gestione forestale sostenibile.
- L'UE sta compiendo sforzi per mappare, valutare e stimare i servizi ecosistemici delle foreste (MAES) e sta sviluppando un sistema di contabilità del capitale naturale dell'UE (INCA).
- Il mondo della ricerca europea approfondisce il modo in cui l'erogazione dei servizi ecosistemici può migliorare attraverso la progettazione e l'attuazione di politiche specifiche, i finanziamenti dell'UE sostengono sempre più tali opportunità.



L'UE AFFRONTA LE SFIDE FORESTALI INTERNAZIONALI

- All'interno dei forum internazionali l'UE, in coordinamento con i suoi Stati membri, sta rafforzando il suo ruolo negli sforzi globali per promuovere una gestione forestale sostenibile e combattere la deforestazione e il degrado delle foreste.
- L'UE e gli Stati membri promuovono attivamente la gestione forestale sostenibile in forum e processi a livello europeo (FOREST EUROPE) internazionale (ad esempio UNFF, FAO, ITTO, la Convenzione delle Nazioni Unite sulla diversità biologica), compresa l'Agenda 2030 e i suoi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.
- L'UE, in qualità di principale donatore mondiale per la cooperazione allo sviluppo, promuove il ruolo delle foreste per lo sviluppo sostenibile, nell'ambito delle sue azioni esterne e di cooperazione.
- Il piano d'azione dell'UE per l'applicazione delle normative, la gestione e il commercio nel settore forestale (FLEGT) rappresenta una risposta importante e innovativa alla sfida del disboscamento illegale. Incrementare la sua attuazione ha notevolmente migliorato la gestione forestale in diversi paesi.
- La cooperazione allo sviluppo dell'UE ha stanziato 235 milioni di euro nel periodo 2014-2020 per sostenere una migliore gestione e conservazione delle foreste attraverso i programmi FLEGT e REDD+ (riduzione delle emissioni da deforestazione e degrado forestale), complementari ai programmi di cooperazione specifici a livello nazionale o regionale.
- L'UE sostiene la protezione globale delle foreste nei suoi accordi commerciali bilaterali.
- Nuove iniziative intensificheranno l'azione dell'UE contro la deforestazione riaffermando il ruolo guida dell'UE nel promuovere la lotta alla deforestazione.



LE FORESTE EUROPEE AL NOSTRO SERVIZIO

- Le foreste prosperano praticamente in tutti gli ambienti, dal sub-Artico al Mediterraneo, dall'arco alpino fino alle quote più basse, nelle pianure alluvionali e nei delta fluviali. In tutte queste regioni, ospitano un gran numero di animali e piante.
- › **43% della superficie dell'UE - 182 milioni di ettari – è coperto da foresta o da altre terre boscate.**
- › **Di questi, 134 milioni di ettari sono utilizzabili per la fornitura di legna.**
- Le foreste stanno crescendo e colonizzando aree che prima erano state disboscate - dal 1990 al 2015 l'imboschimento di nuove superfici ha interessato un'area di dimensioni pari alla Grecia.
- Le foreste sono una delle maggiori risorse rinnovabili in Europa e offrono molteplici benefici alla società e all'economia. Il modo in cui oggi gestiamo, proteggiamo e sviluppiamo le nostre foreste è vitale per i nostri figli e nipoti.
- Le foreste e il settore forestale possono contribuire notevolmente a fornire soluzioni sostenibili alle sfide sociali attuali e future che riguardano tutti i cittadini dell'Unione. L'accordo di Parigi, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, le politiche dell'UE in materia di clima ed energia e la strategia dell'UE per la bioeconomia hanno confermato la crescente rilevanza e l'importanza del settore forestale per l'UE.





COSA OTTENIAMO DALLE FORESTE?

Le foreste offrono numerosi benefici e servizi, alcuni più ovvi di altri, tra cui:

- Materie prime per la costruzione e altri settori industriali
- Mezzi di sussistenza: posti di lavoro e reddito per le persone, spesso nelle zone rurali e aree remote
- Riduzione della dipendenza dell'UE dai combustibili fossili, fornendo energia verde (biomassa) per sostituirli.
- Cambiamenti climatici, mitigazione (cattura e stoccaggio del carbonio) e adattamento (ad esempio, regolazione del microclima, contenimento di alluvioni, tempeste ecc.).
- Controllo dell'inquinamento, attraverso la purificazione di aria e acqua.
- Protezione dei terreni fertili, prevenzione dell'erosione, desertificazione, frane, alluvioni e valanghe.
- Conservazione della biodiversità, ospitalità per habitat chiave, rifugi per la fauna selvatica; corridoi della biodiversità e microclimi per specie rare.
- Spazi ricreativi, per rilassarsi e svolgere attività all'aria aperta

Collegamento alla DG Agricoltura e sviluppo rurale sito web sulle attività forestali:

http://ec.europa.eu/agriculture/fore/index_en.htm





DISCLAIMER:

Directorate General for Agriculture and Rural Development
<https://ec.europa.eu/agriculture/> - <https://publications.europa.eu/>

The text of this publication is for information purposes only and is not legally binding

Questo documento è stato prodotto dalla Direzione Generale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (2019) della Commissione Europea, tradotto dalla Rete Rurale Nazionale



#EUForest

Rete Rurale Nazionale

Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo
Via XX Settembre, 20 - Roma

www.reterurale.it
reterurale@politicheagricole.gov.it
[@reterurale](https://www.instagram.com/reterurale)
www.facebook.com/reterurale

**RETERURALE
NAZIONALE
20142020**

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo

